

Comunicato stampa

Medici per l'Ambiente (MpA), gruppi regionali e sezioni, 19 novembre 2015

No al raddoppio del Gottardo il 28 febbraio 2016

No ad un maggior inquinamento ambientale al Gottardo

Già oggi l'aria ticinese presenta un livello d'inquinamento che supera spesso i valori limiti fissati per legge. La realizzazione di un 2° tubo al Gottardo si tradurrebbe però, prima o poi, in un incremento del traffico, e quindi dei gas di scarico e del rumore, e con esso in un aumento delle malattie cardiache e delle vie respiratorie. Per questo motivo, i gruppi regionali e le sezioni dei Medici per l'Ambiente (MpA) raccomandano di respingere la costruzione di un 2° tubo e di votare NO al raddoppio del Gottardo il 28 febbraio 2016. È quanto contenuto in una risoluzione adottata oggi a Olten in occasione della conferenza annuale dei MpA.

Le sezioni e i gruppi regionali dei MpA diffidano dell'affermazione secondo cui i due tubi al Gottardo verrebbero in futuro utilizzati solo in misura del 50% e la considerano poco credibile. Una volta costruita la 2^a galleria, in cui si sono investiti due miliardi di franchi, la sua capacità verrà sfruttata prima di quanto si pensi. E questo comporterà un raddoppio delle emissioni di gas di scarico e un netto aumento del rumore. È quanto contenuto nella risoluzione adottata oggi dalle sezioni e dai gruppi regionali dei MpA.

La popolazione ticinese è particolarmente toccata dal problema dell'inquinamento ambientale

Il raddoppio del Gottardo si ripercuoterebbe pesantemente sulla salute della popolazione che già oggi subisce in modo particolarmente marcato gli effetti dell'inquinamento ambientale causato dal traffico di transito. Già oggi, infatti, l'aria ticinese presenta un livello d'inquinamento che supera spesso i valori limiti fissati per legge, come reso noto dai Medici per l'Ambiente della sezione Ticino.

Non scalzare la ferrovia transalpina con una 2^a galleria autostradale

Fra non molto, la ferrovia transalpina (la cosiddetta NFTA) sarà operativa. AlpTransit creerà enormi capacità di trasferimento del trasporto merci su rotaia e proteggerà così la nostra regione alpina. La costruzione di una 2^a galleria autostradale farà invece fallire questo trasferimento e prima o poi causerà un aumento del traffico sul tratto Basilea-Chiasso. La correlazione fra inquinamento ambientale e danni per la salute, in particolare quella dei bambini, lungo gli assi stradali è nota da anni.

Sicurezza ora e non fra 20 anni

L'argomento della sicurezza, invocato dai promotori di un 2° tubo, è disonesto. Se si riscontra una carenza a livello di sicurezza, la si elimina subito e non si aspetta certo l'inaugurazione di una galleria che avverrà al più presto fra 20 anni. Per le organizzazioni regionali dei MpA, la sicurezza non è altro che un argomento pretestuoso a favore di un 2° tubo.

NO al raddoppio del Gottardo il 28.2.2016

Un raddoppio del Gottardo non costituisce né una risposta a sostegno di una mobilità sostenibile, né una politica responsabile, il cui compito è di proteggere la salute della popolazione. È solo con soluzioni che rispettano i principi di uno sviluppo sostenibile, come per esempio il trasbordo di automobili e autocarri su treni-navetta, che si promuove la coesione nazionale.

Le sezioni e i gruppi regionali dei MpA raccomandano pertanto alle elettrici e agli elettori di opporsi al raddoppio del Gottardo e di votare NO il 28 febbraio 2016.

Contatto

Dr. med. Peter Kälin, Presidente MpA	079 636 51 15
Dr. med. Marco Maurizio, MpA sezione Ticino	091 646 45 45 / 091 646 88 48
Dr. Martin Forter, Direttore MpA, Basilea	061 691 55 83